



TRIBUNALE DI CATANIA
UFFICIO DI PRESIDENZA

OGGETTO: proroga misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (ai sensi dell'art.83, commi 6 e 7 del D.L. n.18/2020)

Prot. n. 2182/2020 v

Catania, 01 APR. 2020

Al Sig. Presidente della Corte di Appello
Catania

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica
Catania

e p.c. Al Sig. Procuratore Distrettuale della Repubblica
Catania

Al Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Catania

Al Sig. Presidente del Tribunale per i Minorenni
Catania

Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni
Catania

Al Sig. Presidente
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Catania

In relazione alle misure che questo Presidente, ai sensi dell'art.83, commi 6 e 7 del D.L. n.18/2020, d'intesa con il Presidente della Corte di Appello e con il Procuratore Generale di questo Distretto, dovrà adottare per il periodo successivo al 16 aprile 2020 e sino al 30 giugno 2020, per consentire la trattazione degli affari giudiziari nel rispetto delle indicazioni igienico sanitarie fornite dal Ministero della

Salute e dal Presidente della Regione Siciliana, sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, evidenzio che le condizioni dei locali in cui vengono tenute le udienze civili e penali degli Uffici del Giudice di Pace del distretto ed in cui le relative cancellerie operano, non consentono una presenza di magistrati, personale, utenti e professionisti maggiore di quella attuale.

Gli esigui spazi a disposizione delle cancellerie e la necessità di mantenere le distanze di sicurezza hanno imposto ed impongono ancora la strutturazione di presidi e la rotazione del personale e, in ogni caso, la limitazione dell'accesso ad utenti in genere e, più specificamente ad avvocati e professionisti.

A fronte di tali esigenze, allo stato non ancora venute meno, anche la modalità cartolare di svolgimento a distanza delle udienze civili non urgenti, che pur non comportano la partecipazione fisica di avvocati, non appare realizzabile, posto che il ridotto numero di personale in servizio presso le cancellerie, nelle condizioni attuali non sarebbe in grado di gestire il prevedibile aumento degli accessi degli avvocati nelle cancelleria per il deposito di atti, trattandosi di fascicoli non informatizzati.

Discende da ciò che, impregiudicate le decisioni in ordine alle specifiche dichiarazioni di urgenza di specifici procedimenti, ex art. 83, terzo comma lett.a), D.L. n.18/2020, per il periodo successivo al 15 aprile 2020 e quantomeno sino al 30 maggio 2020, per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie fornite dal Ministero della Salute e dal Presidente della Regione Siciliana, si reputa opportuno non trattare ulteriori processi oltre a quelli già indicati nelle eccezioni di cui al terzo comma del predetto art.83 e, pertanto, mantenere le medesime linee guida già adottate per la trattazione degli stessi sino al 15 aprile p.v..

Salve, naturalmente, future diverse determinazioni, qualora, auspicabilmente, dovesse mutare la situazione igienico sanitaria che ha imposto le restrizioni in argomento.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(in qualità di Coordinatore degli Uffici
dei Giudici di Pace del circondario)

dott. Francesco Mannino

